

Scheda di dati di sicurezza

NITRATO AMMONICO 26%

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificazione del preparato:

Denominazione Legge 748/1984: Concime CE, nitrato ammonico, nitrato ammonico calcareo

Sinonimi: ammonio nitrato, sale ammonico dell'acido nitrico

1.2. Responsabile dell'immissione in commercio:

PANFERTIL s.r.l.

Via della Burchiella 14 – 48100 RAVENNA RA

☎ (0544)430232

e-mail: info@panfertil.com

1.3. Per chiamate di emergenza: ☎(0544)430232

2. COMPOSIZIONE, INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	Contenuto	Numero di registro		Nomenclatura CAS
		CAS	EINECS	
Nitrato ammonico	≈ 74%	6484-52-2	229-347-8	Ammonium nitrate

Simboli di pericolo: Xi Irritante

Frase di rischio: R36/37/38 (cfr. sezione 15).

Il nitrato d'ammonio è un forte ossidante, a titoli di azoto più alti (maggiori o uguali a 28%) è considerato comburente.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Può provocare metaemoglobinemia, caratterizzata da vertigini, sonnolenza, cefalea, difficoltà respiratorie, cianosi, tachicardia e colorazione bruna del sangue.

Organi colpiti: globuli rossi.

Effetti potenziali sulla salute:

- ✓ **Contatto con gli occhi:** Può causare irritazione degli occhi. Provoca rossore e fastidio.
- ✓ **Contatto cutaneo:** Può causare irritazione della pelle. Provoca rossore e fastidio.
- ✓ **Ingestione:** L'ingestione di notevoli quantità può causare irritazione gastrointestinale e metaemoglobinemia (cfr. sopra).
- ✓ **Inalazione:** Può provocare metaemoglobinemia, cianosi, convulsioni, tachicardia, dispnea e morte. Può provocare gravi irritazioni del tratto respiratorio, con tosse, difficoltà respiratorie ed edema polmonare. L'inalazione di elevate quantità provoca acidosi sistemica e metaemoglobinemia (cfr. sopra).
- ✓ **Effetti cronici:** Informazioni non disponibili.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- ✓ **Occhi:** Irrigare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Richiedere l'intervento medico.
- ✓ **Pelle:** Richiedere immediatamente l'intervento medico. Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti e nel frattempo rimuovere abiti e scarpe contaminati, da eliminare in maniera da evitare ulteriori contaminazioni.
- ✓ **Ingestione:** NON indurre il vomito. Se la vittima è conscia e vigile, fargli ingerire 2-4 tazze di latte o acqua. Non far ingerire nulla a persone in stato di incoscienza. In caso di vomito tenere la testa bassa, in maniera da prevenire l'aspirazione del vomito stesso nel tratto respiratorio. Richiedere l'intervento medico.
- ✓ **Inalazione:** Allontanare dalla fonte di esposizione e portare l'infortunato all'aria aperta. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare dell'ossigeno. Richiedere l'intervento medico.

Note per il Medico: Sotto la responsabilità di personale medico qualificato, somministrazioni per indovena di blu di metilene possono essere utili nel trattamento della metaemoglobinemia.

5. MISURE ANTINCENDIO

Informazioni generali: Forte ossidante. Il contatto con materiali combustibili può provocare l'incendio. Indossare appropriati abiti protettivi per prevenire contatti con la pelle e gli occhi. Utilizzare idoneo autorespiratore per prevenire il contatto con i prodotti della decomposizione termica.

Può esplodere in presenza di temperature elevate, soprattutto se contaminato con sostanze ossidabili (cfr. 10).

Mezzi di estinzione: Per incendi limitati utilizzare acqua, Non impiegare segatura, acqua salata, polvere chimica, sabbia, anidride carbonica, schiuma o estintori a secco. Utilizzate acqua per raffreddare il prodotto esposto al fuoco. Assicurarsi che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio non defluisca nelle acque superficiali.

Temperatura di autoaccensione: non applicabile.

Punto di infiammabilità: non applicabile.

Limiti di esposizione: non disponibili.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Informazioni generali: Utilizzate un adatto equipaggiamento protettivo personale, come indicato in Sezione 8.

Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo.

Sversamenti e perdite: Aspirare o raccogliere il materiale e porlo in un contenitore adatto per avviarlo allo smaltimento (cfr. 13). Evitate di provocare polvere. Utilizzare acqua nebulizzata per disperdere gas/vapori e polveri. Provvedere alla ventilazione. Lavare la zona inquinata con acqua, evitandone la dispersione nelle acque superficiali o sul suolo. Non mescolare il prodotto con segatura o altri prodotti infiammabili.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: Utilizzare in presenza di adeguata ventilazione. Evitare di respirare le polveri, i vapori o i gas. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e i vestiti. Evitare l'ingestione e l'inalazione. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non esporre il prodotto a fiamme libere o fonti di calore ed evitarne la contaminazione con sostanze incompatibili (cfr. sezione 10).

Stoccaggio: Conservare in contenitore ermeticamente chiuso, in area non accessibile a persone non autorizzate. Conservare in un area fresca, asciutta, ben ventilata, lontana da sostanze incompatibili (cfr. sezione 10). Evitare lo stoccaggio in prossimità di fonti di calore e fiamme libere. Nei locali di deposito o lavorazione prevedere impianti elettrici di sicurezza e antincendio conformi alle norme vigenti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE, PROTEZIONE PERSONALE

Dispositivi di sicurezza: I locali di stoccaggio o impiego del materiale devono essere attrezzati con lavaocchi e lavandini di sicurezza. Utilizzate adeguati impianti di ventilazione per mantenere basso il livello del prodotto nell'aria.

Limiti di esposizione: Non elencato da ACGIH, NIOSH e OSHA. Nessun limite ammissibile di esposizione (PEL) è previsto dall'OSHA per questo prodotto.

Equipaggiamenti di protezione personale

- ✓ **Protezione respiratoria:** Utilizzare una mascherina o altra attrezzatura che filtri le polveri.
- ✓ **Protezione delle mani:** Indossare guanti impermeabili.
- ✓ **Protezione degli occhi:** Indossare appropriati occhiali protettivi di sicurezza e schermi protettivi per la faccia.
- ✓ **Protezione della pelle:** Indossare abiti impenetrabili completi per minimizzare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	solido, granuli biancastri
Odore	leggermente ammoniacale
pH	4,5–5 (soluzione acquosa al 10%)
Punto di ebollizione	si decompone prima dell'ebollizione
Punto di fusione	circa 150°C
Temperatura di decomposizione	circa 210°C
Punto di infiammabilità	non nota
Autoinfiammabilità	non nota
Proprietà esplosive	non note
Proprietà comburenti	cfr. sezioni 5 e 10
Densità relativa (acqua=1)	circa 0,9
Solubilità in acqua	1870 g/l (20°C)
Solubilità in solventi organici	in alcol 38 g/l (20°C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non noto
Velocità di evaporazione	non nota
Conducibilità e viscosità	non note
Formula molecolare del nitrato di calcio	NH ₄ NO ₃
Peso molecolare del nitrato di calcio	80,04

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità chimica: Stabile a temperature e pressioni ordinarie. Può decomporsi se riscaldato.

Condizioni da evitare: Temperature elevate, contatto con fiamme libere, combustibili, materiali incompatibili, forti riducenti, acidi forti, polveri metalliche.

Materie da evitare: Incompatibile con combustibili, acido acetico, cloruro ammonico, carbonio, cloruri, solfato di rame, clorato potassico, sostanze organiche, solfato ammonico e di potassio, ipoclorito di sodio, perclorato di sodio, solfato ammonico, zolfo, sostanze riducenti, acidi forti, polveri metalliche (alluminio, rame, piombo, magnesio, sodio, cadmio, ecc.). A contatto con tali materiali può dare reazioni esotermiche pericolose, soprattutto in presenza di fonti di calore.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Ammoniaca, ossidi di azoto.

Polimerizzazioni pericolose: Non riportate.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS) CAS 6484–52–2: BR9050000

Tossicità acuta: DL₅₀ orale > 2.400 mg/kg (ratto).

Carcinogenicità: non elencato da ACGIH, IARC, NIOSH, NTP, o OSHA.

Tossicità cronica: non riferite evidenze di tale effetto.

Corrosività/potere irritante:

- ✓ **Pelle:** può dare blanda irritazione
- ✓ **Occhi:** può dare irritazione per contatto prolungato
- ✓ **Vie respiratorie:** è irritante per le mucose delle prime vie respiratorie.
- ✓ **Ingestione:** L'ingestione di grosse quantità può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea.

Teratogenesi: non riferite evidenze di tale effetto.

Effetti sulla riproduzione: non riferite evidenze di tale effetto.

Neurotossicità: non riferite evidenze di tale effetto.

Potere sensibilizzante: non riferite evidenze di tale effetto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità: Facilmente trasportato in soluzione dall'acqua. Nel terreno lo ione ammonio viene trattenuto dai colloidali. È assorbita da microrganismi e vegetali superiori.

Persistenza e degradabilità: Nell'acqua e soprattutto nel terreno i prodotti di decomposizione sono rapidamente assorbiti dai microrganismi e dai vegetali superiori.

Tossicità acquatica ed ecotossicità: Negli ecosistemi acquatici può favorire l'eutrofizzazione.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltire le eccedenze e i residui in conformità delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il prodotto anche se imbrattato con prodotti non pericolosi (cfr. sezione 10), può essere comunque utilizzato in agricoltura come fertilizzante.

I residui sono classificabili come rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.Lgs. 22/1997, della direttiva 91/689/CEE e della Decisione 2000/532/CE come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE, codice 02 01 09.

Il contenitore usato non dev'essere disperso nell'ambiente. Il contenitore usato può essere riciclato, incenerito o utilizzato come combustibile per la produzione di energia in impianti autorizzati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale e ferroviario:

RID/ADR: classe: non pericoloso.

CT/FS: categoria: non pericoloso.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura in conformità alle direttive comunitarie

Etichette di pericolo:



Irritante

Fraasi di rischio:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Fraasi di sicurezza:

S17 Tenere lontano da sostanze combustibili

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S41 In caso di incendio non respirare i fumi

16. ALTRE INFORMAZIONI

Non disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Le informazioni sopra riportate sono il più possibile accurate e rappresentano le migliori e più aggiornate di cui disponiamo, ma non si assume alcuna responsabilità relativamente al loro uso. Gli utilizzatori sono tenuti ad effettuare idonee indagini per determinare l'idoneità delle informazioni per le loro specifiche esigenze.

✓ Scheda n. 0109/1/5. Versione 2.02. A cura di Arvan s.r.l.

✓ Data dell'emissione della scheda: 27 agosto 1997

✓ Data dell'ultimo aggiornamento: 4 febbraio 2004